



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
F. SOFIA. ALESSIO – N. CONTESTABILE

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO)

Via C. Alvaro, 1 - 89029 TAURIANOVA (RC) - Tel.: 0966612031

E-Mail: rcic87400a@istruzione.it - Pec: rcic87400a@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icsofiaalessio-contestabile.edu.it>

Cod. Mecc. RCIC87400A - AMBITO 11 - C.F.= 91021610802 - C.U.= UF01SF

Prot. N. 1607/I.1

Taurianova, 08/04/2020

OGGETTO: regolamentazione didattica a distanza presso l'I.C. Sofia Alessio - Contestabile

L'anno duemilaventi il giorno 8 del mese di Aprile,

PREMESSA l'emergenza epidemiologica da COVID-19, provocato dalla diffusione del cd. "Virus Sars-CoV-2", la quale ha reso necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza ed ha ostacolato il compito prioritario delle istituzioni scolastiche, ovvero quello di garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni;

CONSIDERATI i provvedimenti urgenti da parte dello Stato a livello Istituzionale - del Ministero dell'Istruzione e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) – a seguito dei quali al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, è stato disposto ed ordinato l'obbligo della modalità della Didattica a Distanza (DAD);

CONSIDERATO che non risulta semplice sperimentare e fronteggiare in brevissimo tempo questo nuovo e gravoso impegno che possa condurre a concludere, pienamente e senza ostacoli, il corrente anno scolastico 2019/2020;

CONSIDERATO che sono state raccolte anche le istanze provenienti da parte dei genitori, direttamente o tramite i loro Rappresentanti, in modo tale da poter recepire bisogni ed esigenze delle famiglie;

RITENUTO necessario redigere e condividere regole con la comunità scolastica per realizzare un comportamento omogeneo da parte dei docenti e dei genitori, ed al contempo promuovere la semplificazione dei processi ed evitare comportamenti illeciti;

RITENUTO acquisire le già avviate -in via sperimentale- modalità coerenti all'applicazione della didattica a distanza da cui emergono criticità e opportunità, che sono state disciplinate e colte nel presente regolamento, funzionale e fondamentale per agire all'unisono all'interno di ben precise direttive aventi valore effettivo per docenti, alunni, genitori e per tutto il personale rientrante nel servizio didattico di codesta scuola;

RITENUTO infine che le disposizioni del presente regolamento sono coerenti con la normativa vigente e con le specifiche circolari del Ministero dell'Istruzione in tema di didattica a distanza (DAD)

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO CON IL CONSENSO E L'APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI E DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO VIENE AD ESSERE PROMULGATO IL SEGUENTE

“REGOLAMENTO INTERNO SULLA DIDATTICA A DISTANZA”

ARTICOLO 1 – Applicabilità

Il presente regolamento interno viene predisposto dall' I.C. “Sofia Alessio-Contestabile” al fine di regolarizzare lo svolgimento dell'attività didattica e lavorativa del personale, docenti, alunni e genitori all'esterno degli edifici scolastici.

ARTICOLO 2 – Svolgimento attività didattica nella Scuola dell'infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia ha una dinamica diversa dalla scuola dell'obbligo perché qui il sapere, i contenuti, le competenze sono rette in primis dal rapporto-contatto umano che si stabilisce tra l'alunno e le maestre della sezione. Un rapporto fatto di gesti e parole. Quindi la didattica non può che essere attuata attraverso uno strumento a loro vicino quale è il cellulare o l'Ipad del genitore.

La DAD avviene quindi soprattutto con “WhatsApp” che permette di inviare schede didattiche da realizzare, video tutorial per le spiegazioni operative, messaggi vocali, emotion di affetto, costruzione di storie animate, lettura di filastrocche e video messaggi di ritorno da parte degli alunni.

L'obiettivo in particolare per i più piccoli è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione della cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni ed in raccordo con le famiglie.

Tutto questo permette il proseguimento nell'acquisizione delle competenze chiave ed il raggiungimento degli obiettivi finali.

ARTICOLO 3 – Piattaforme per la DAD nella Primaria e Secondaria di I grado

La didattica a distanza si realizza esclusivamente mediante l'uso del Registro elettronico (RE) e di Google for Education – GSUITE.

Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola primaria e secondaria di I grado, quest'ultimo con il consenso ed autorizzazione genitori/tutori, è provvisto di un account G-Suite fornito dalla scuola (nome.cognome@icsofiaalessio-contestabile.edu.it). Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del RE.

E' escluso l'utilizzo di altre piattaforme, per cui diventerebbe obbligatorio ed eccezionale avviare la regolare procedura di autorizzazione da parte delle famiglie, la condivisione dell'informativa, nel rispetto della normativa sulla privacy, mediante il raccordo con il Dirigente Scolastico, responsabile del trattamento dei dati.

Il “RE” e la “GSUITE” sono strumenti complementari.

A questo riguardo, nell'ottica della trasparenza amministrativa nella gestione delle attività didattiche, sarà compito dei docenti individuare le modalità più opportune per tracciare le attività svolte, consentendo alle famiglie di avere informazioni chiare e ben programmate sulle attività didattiche previste.

In questo senso il “RE” costituisce uno strumento corretto e indispensabile per la registrazione degli argomenti svolti. Il RE può inoltre, a discrezione del docente, essere ancora utilizzato per le ulteriori attività di didattica a distanza previste dalla programmazione.

La “GSUITE” sarà usata in maniera specifica per la realizzazione delle attività didattiche, quali lezioni a distanza sincrone, videolezioni, diffusione di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifiche di scadenze, chat di classe, ecc.

All'interno della GSUITE, la Classroom e Meet (potrà essere utile anche Jamboard) consentono un rapporto maggiormente empatico, una relazione diretta in grado di ricostituire il gruppo classe anche se “digitalmente” e a distanza. In tal modo, lo scambio di messaggi e materiale didattico avviene sempre in un contesto digitale protetto. Tali applicazioni offrono, infine, possibilità di valutazione di eventuali prove. L'uso complementare e congiunto del

Registro elettronico, di Classroom, Meet e Jam, consente la piena formazione di un *ambiente di apprendimento a distanza*.

ARTICOLO 4 – Ambienti di apprendimento a distanza

Organizzazione dell'ambiente di apprendimento

Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD viene predisposto un orario che rispecchia quello svolto in presenza, in cui sono rappresentate tutte le discipline, costituito da segmenti didattici in linea di massima di 45/60 minuti (con discrezione del docente nel prevedere incontri di durata eventualmente minore). Questi segmenti didattici possono essere frazionati in ulteriori partizioni orarie, in coerenza con l'età degli utenti. Nella scuola primaria, di norma, gli alunni non accedono alle applicazioni di GSUITE per più di due segmenti didattici al giorno (la cui durata varia da 15 a 45 minuti per unità, in considerazione dell'età dei bambini e dell'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi). Nella scuola secondaria di I grado, di norma, gli alunni accedono alle applicazioni della GSUITE per non più di tre segmenti didattici al giorno. L'organizzazione così espressa consente una continuità nella relazione educativa, il cui ritmo è fondamentale per strutturare la giornata degli alunni e per assegnar loro un percorso da seguire, nonostante la mancata attività in presenza a scuola.

A) Progettazione didattica

Sulla base dell'età -e dunque dell'autonomia degli alunni- possono essere avanzate dagli insegnanti varie proposte didattiche. La progettazione didattica nell'ambito della DAD avviene mediante la definizione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione e presentazione delle risorse o strumenti necessari (libri di testo in possesso degli alunni o risorse digitali: lezioni a distanza, link, videolezioni del docente, materiale digitale individuato in rete o preparato dal docente con power point o altri programmi, ecc.) ed il monitoraggio (feed back da parte degli alunni) dell'attività svolta. Si darà preferenza al problem solving, alla rielaborazione di sintesi intorno a più risorse rese disponibili, alla valorizzazione dei commenti degli alunni, in un approccio di stampo costruttivista e secondo la logica della condivisione di pratiche.

La didattica a distanza consente così di consolidare apprendimenti già affrontati in classe o di insegnare nuovi argomenti del curriculum; questi ultimi – avvenendo a distanza – saranno in linea di massima attinenti al core curriculum, ovvero ai nuclei fondamentali: tematiche presentate da molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari e senza fretta, tornando più volte sugli stessi argomenti, anche al fine di assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.

Ai sensi della C.M. n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti hanno avuto modo di rimodulare la progettazione didattica a seguito dell'applicazione della didattica a distanza. In particolare, attraverso tale rimodulazione, ogni docente ha rivisto in modalità a distanza le proprie attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e depositando tale nuova riformulazione -relativa al periodo di sospensione- agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica nonché di coordinamento delle risorse.

Nel caso in cui la sospensione delle attività didattiche dovesse protrarsi oltre i termini attualmente previsti dalle autorità di governo, i dipartimenti disciplinari e i docenti riuniti per interclasse/classe si confronteranno sugli elementi ritenuti essenziali del curriculum e sulle metodologie più appropriate al loro insegnamento in modalità DAD.

Naturalmente dovrà essere curata la coerenza fra la progettazione e la descrizione delle attività didattiche indicate nel RE.

Fermo restando quanto sopra -e nel rispetto della libertà di insegnamento- occorre tener presente la situazione attuale, il difficile momento attraversato dalle famiglie, la difficoltà degli alunni di affrontare tutti gli impegni scolastici che per essere portati a buon fine richiedono una autonomia non sempre acquisita, data anche l'età. E' necessario quindi

valorizzare il momento della connessione come occasione per ripristinare la relazione educativa e per ricostruire un clima di fiducia, insieme a quello di promuovere i processi formativi.

B) Assegnazione dei compiti

La difficoltà di coordinamento che la distanza fisica fra i docenti comporta potrebbe portare ad un accumulo eccessivo di compiti. Si terrà dunque presente che è opportuno assegnare i compiti in quantità congrua alle attività didattiche svolte e che gli stessi non servano a sostituire l'insegnamento della DAD. A tal fine, il coordinatore del Consiglio di classe svolge un ruolo determinante.

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, i compiti dovranno essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto.

I genitori sono tenuti a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. E' evidente ed importante che i genitori non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che promuovano, sulla base dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti di DAD.

C) Valutazione

In attesa di ulteriori disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione, la valutazione ha attualmente esclusivo valore formativo e non rileva ai fini della valutazione finale. Tanto premesso, si richiama la già citata C.M. n. 388 del 17.03.2020 in relazione alla valutazione.

E' necessario in ogni caso che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che ai sensi della normativa vigente -ma più ancora del buon senso didattico- debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non viene subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione assume sempre (ed anche) un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione straordinaria come quella attuale. Si tratta di affermare da un lato il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e dall'altro il diritto dello studente di essere valutato, come elementi indispensabili di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando sempre la necessaria flessibilità. Pertanto, nell'ottica di una efficace valutazione formativa è fondamentale che la correzione degli elaborati sia accompagnata da un commento del docente relativo alla prestazione tenuta dall'alunno.

Nell'ambito della propria libertà di insegnamento, i docenti utilizzeranno le forme ritenute più idonee per la valutazione formativa.

Nel caso si prolungasse il periodo di sospensione delle attività didattiche verranno discusse ulteriori modalità di valutazione che terranno conto delle proposte fatte dai dipartimenti, dai consigli di classe e che verranno deliberate dal collegio, anche sulla base di eventuali indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione.

D) Registrazione delle presenze

I docenti avranno cura di registrare le presenze online degli alunni sul registro elettronico e qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività di DAD, il docente ne dà segnalazione alla famiglia attraverso il RE. Si tratta di una comunicazione da inviare nella sezione personale. Si tenga presente che, nell'ambito della didattica a distanza, per gli alunni con maggiori difficoltà l'autoregolazione risulta ancora più difficile. Inoltre, la mancata presenza su Meet o Classroom potrebbe dipendere anche da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà dei genitori a seguire gli alunni più piccoli.

ARTICOLO 5 – Inclusione nella DAD

Si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o con la famiglia dell'alunno stesso.

In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD. E' quindi necessaria una condivisione fra docenti curricolari e di sostegno della programmazione didattica, al fine di poter eventualmente adattare i materiali didattici.

I docenti di sostegno potranno prevedere, in accordo con i colleghi del consiglio di classe, interventi per il supporto ed il potenziamento di specifiche competenze.

In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

ARTICOLO 6 – Connessione e collegamenti

Tutti provvederanno ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete. Per i casi eccezionali di impossibilità, e nelle more dell'assegnazione di apposite risorse economiche alla scuola, le famiglie degli alunni che non dispongono di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad internet dovranno segnalarlo alla scuola tramite i docenti coordinatori di classe, che riferiranno alla Dirigenza per i provvedimenti opportuni.

Si rammenta, comunque, che le applicazioni di GSUITE sono utilizzabili anche da cellulare.

ARTICOLO 7 – Valido atteggiamento nella DAD e Privacy

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere le informative relative all'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza sul sito. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non autorizzate dalla scuola stessa.

Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online di GSUITE esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola. La scuola non assume ancora alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account <@icsofiaalessio-contestabile.edu.it>.

E' facoltà dei docenti escludere gli alunni non autorizzati il cui accesso non avvenga tramite l'account GSUITE.

Al fine di garantire un accesso alla piattaforma GSUITE tramite account <@icsofiaalessio-contestabile.edu.it> i docenti dovranno convocare gli alunni per gli orari di incontri e lezioni remote in via prioritaria tramite Google Calendar.

ARTICOLO 8 – Uso corretto di MEET

- I docenti dovranno entrare al mattino in orario (ed almeno cinque minuti prima dell'ora indicata) agli appuntamenti programmati.
- Gli alunni dovranno entrare al mattino in orario agli appuntamenti su Meet.
- Gli alunni dovranno cercare di presentarsi agli appuntamenti quotidiani così come si sarebbero preparati per andare a scuola, nel rispetto di sé stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- I docenti che utilizzano Meet nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando anch'essi la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario. Si evidenzia alle famiglie l'importanza di restituire la giusta dignità

a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.

- Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori accompagneranno i propri figli nelle lezioni, tenendo anche presente le indicazioni delle insegnanti.
- Gli alunni (o i loro genitori per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.
- E' obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- Si consiglia caldamente l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone intorno.
- E' vietato usare la chat di Meet per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente.
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibile a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

ARTICOLO 9 – Orario di connessione

Il necessario ed intenso utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza si somma all'uso intensificato che di esse viene fatto anche per la normale comunicazione personale. Pertanto, al fine di tutelare sia i docenti quanto gli alunni e le loro famiglie, le comunicazioni telefoniche sono ammesse in via eccezionale e soltanto per motivi di necessità e urgenza. A tale necessità gli alunni (e le famiglie) come anche i docenti si impegnano a non inviare email, messaggi o altre comunicazioni che possono comportare l'attivazione di messaggi e/o notifiche al di fuori di un orario consono ovvero nel fine settimana, ferme restando, ovviamente, le comunicazioni dovute a necessità ed urgenza.

ARTICOLO 10 – Codice di comportamento e sanzioni

La difficile situazione venutasi improvvisamente a creare obbliga all'uso di strumenti e modalità di DAD per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni, ma allo stesso tempo tali strumenti e modalità obbligano utenti ed alunni ad assumere comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale, altri specifici emersi attraverso l'uso necessario della piattaforma. E' responsabilità di tutti -e soprattutto delle famiglie per quanto riguarda i propri figli per i cui comportamenti scorretti saranno ritenuti per legge direttamente responsabili - sorvegliare gli alunni nel rispetto delle seguenti disposizioni, per cui:

- E' vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di un compagno/a di classe senza la sua autorizzazione;
- E' vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.
- E' vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

Qualora si accerti la commissione di fatti sopra vietati, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

*Per ogni chiarimento relativo al presente regolamento è possibile contattare la scuola
all'indirizzo di posta istituzionale lasciando anche un recapito telefonico.*

Visto dal Collegio Docenti del 07 aprile 2020.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta a distanza del 08 aprile 2020.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Nicolosi

(firma autografa sostituita

a mezzo stampa ex art.3,c.2.D.lgs n 39/93)